MODULARIO
INTERNO - 206

MOD. 6 U.CO.

Ministero dell'Interno

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

MINISTERO DELL'INTERNO

e

Consiglio Nazionale Forense

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero dell'Interno

PREMESSO CHE

- estorsione ed usura sono reati significativamente diffusi sul territorio nazionale ed in misura particolarmente accentuata nelle Regioni con forte radicamento delle organizzazioni mafiose: Campania, Puglia, Calabria e Sicilia;

- attraverso le suddette attività criminali le organizzazioni malavitose perseguono l'obiettivo della acquisizione delle risorse finanziarie necessarie al mantenimento degli affiliati e, quanto all'usura, del riciclaggio dei profitti derivanti da altre attività illecite, ma soprattutto attuano un controllo capillare del territorio strategicamente funzionale ad una mirata azione di infiltrazione del tessuto economico, finanziario e sociale di determinate aree volta a condizionare a proprio vantaggio ampi strati dell'economia e di settori produttivi cruciali;

- i predetti reati sono caratterizzati da un forte grado di sommersione, come conferma il numero assolutamente contenuto di denunce da parte delle vittime, rispetto all'ampia diffusione degli stessi, quale emerge dalle indagini giudiziarie;

RILEVATO CHE

- malgrado i risultati straordinari conseguiti sul piano repressivo da parte della Magistratura e delle Forze di Polizia, l'attività di controllo del territorio svolta da queste ultime, per quanto diffusa e capillare, produce risultati sicuramente più contenuti rispetto a quelli che potrebbero venire dalla collaborazione delle vittime di tali reati, con la conseguenza di una accentuata esposizione dei settori produttivi alla pressione criminale;

- tutto ciò pone la necessità di puntare in misura sempre più decisa alla emersione dei fenomeni criminali in questione che vanno affrontati come problema di sistema attraverso combinate azioni di intervento

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

riconducibili ai momenti, distinti ma complementari, della prevenzione, della repressione e della solidarietà;

RITENUTO CHE

- in questa logica va considerato il quadro normativo costituito dalle leggi n. 108/1996 e n. 44/1999 il quale prevede interventi finanziari in favore dei soggetti che abbiano denunciato di essere vittime di estorsione o usura onde consentire loro la prosecuzione dell'attività imprenditoriale;

- la richiamata normativa, attraverso il sostegno finanziario alle vittime dei predetti reati, mira a rafforzarne la fiducia nelle istituzioni che si sostanzi anche nella disponibilità quanto più ampiamente condivisa a denunciare i responsabili delle suddette attività criminose;

- a tal fine assume particolare rilievo la più sollecita e puntuale definizione da parte del Comitato di Solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura delle domande di accesso all'apposito Fondo, curando di contenere al massimo i tempi istruttori attraverso un rapporto fortemente sinergico tra tutti i soggetti coinvolti nel relativo procedimento, determinante per la tempestiva erogazione dei benefici previsti dalle leggi n. 44/1999 e 108/1996.

CONSIDERATO CHE

- il Ministero dell'Interno e le Prefetture perseguono in linea generale strategie di intervento ispirate ad un modello di sicurezza partecipata che mette insieme il contributo di tutte le componenti del sistema istituzionale e della società al fine di costruire una solida ed articolata rete di fiducia, quale efficace modello operativo per la definizione di una mirata azione di prevenzione delle attività criminali a tutela della sicurezza e della legalità;

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero dell'Interno

- presso le Prefetture sono costituiti, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 16 agosto 1999, n. 455, i cosiddetti Nuclei di valutazione, in seno ai quali trova già realizzazione una forma di sinergia istituzionale attraverso la presenza di funzionari tecnici di amministrazioni o enti pubblici presenti nelle province, con il compito di offrire ausilio ai Prefetti per la determinazione dei danni ristorabili alle vittime di estorsione ed usura;

- sulla scorta dell'analisi effettuata dal Commissario straordinario antiracket ed antiusura della istruttoria delle istanze di accesso al Fondo di solidarietà, sui tempi di definizione delle medesime incide in misura preponderante l'attività svolta dai citati Nuclei di valutazione in ragione delle difficoltà correlate alla complessità delle vicende esaminate ed alle acquisizioni di elementi significativi, sotto l'aspetto giuridico e processuale e della ricostruzione dell'assetto e dell'andamento delle gestioni aziendali, in grado di individuare e documentare l'entità dei danni patiti;

- l'implementazione dei suddetti Nuclei con professionisti esperti nel settore legale e della gestione aziendale e commerciale è in grado di assicurare un ulteriore significativo apporto tecnico tale da ottimizzarne il ruolo, quanto a capacità a elasticità e a completezza di analisi e quindi a tempestività decisionale, in ordine alla determinazione dei danni;

- i Presidenti dei Consigli nazionali Forense e dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'uopo direttamente interessati, hanno manifestato un' ampia disponibilità ad assicurare in seno ai predetti consessi la partecipazione di tecnici appartenenti alle rispettive categorie professionali.

Tutto quanto sopra premesso si stipula il presente protocollo.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero dell'Interno

Art. 1

Il Consiglio nazionale Forense ed il Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili si impegnano ad assicurare la partecipazione in seno a ciascun Nucleo di valutazione operante presso le Prefetture di due professionisti per ciascuna categoria, uno titolare e l'altro supplente, in possesso dei requisiti soggettivi e di esperienza richiesti di norma per l'attività di consulenza tecnica di cui si avvale l'Autorità Giudiziaria.

Art. 2

I soggetti così individuati, e designati dai Consigli degli Ordini Territoriali sedi di Prefetture, non dovranno versare in situazioni di incompatibilità con il peculiare ruolo dei Nuclei in ragione dell'attività svolta sia avuto riguardo a vicende seguite per ragioni professionali che per l'impegno eventualmente espresso nel settore del volontariato a sostegno delle vittime dei suddetti reati.

Art. 3

I professionisti prescelti presteranno la propria collaborazione, senza alcun onere per l'Amministrazione dell'Interno .

Essi, inoltre, in conformità al disposto dell'art. 19, comma 5, della legge n. 44/99, sono tenuti al segreto circa i soggetti interessati e le procedure di elargizione.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero dell'Interno

Art. 4

L'Amministrazione dell'Interno si impegna a far sì che i Prefetti provvedano a concertare con i suddetti professionisti modalità e frequenza della collaborazione prestata, tenendo conto delle emergenti esigenze correlate all'istruttoria delle istanze di accesso al Fondo di solidarietà.

Roma, 25 novembre 2009

Sottosegretario di Stato all'Interno, On. Alfredo MANTOVANO

Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura, Dott. Giosuè MARINO

Consiglio nazionale Forense, Prof. Piero Guido ALPA

Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Dott. Claudio SICILIOTTI

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.